

## CELLULE PARROCCHIALI DI EVANGELIZZAZIONE

Cellula N° 227 (15/10/2000)

### COSTRUIAMO PORTANDO A COMPIMENTO (Lc 14, 25-33)

- \* Se scegliamo di essere “discepoli” tante cose cambiano e si mettono in moto ...
- \* Non può esserci superficialità, semplice euforia ... non porteremo nulla avanti!  
Occorre serietà, disponibilità alla fatica, spirito di sacrificio, determinazione.
- \* La disponibilità e la decisione di seguire Gesù esclude le mezze misure, i compromessi. Occorrono quindi costanza, realismo e audacia, così si evitano i pericoli del velleitarismo, la presunzione e la timidezza.

#### COSTANZA

- \* Le cose fatte a metà (incompiute) non sono niente.  
La malattia è l'indecisione: si va in cerca di emozioni, ma non di un impegno serio.

#### REALISMO

- \* Occorre “studiare” la situazione “a tavolino”.  
La necessità di verificare la propria realtà interiore: con quel che ho e che faccio posso sperare di arrivare fin là?  
Con la vita spirituale che porto avanti posso spuntarla di fronte alle difficoltà?

#### AUDACIA

- \* Rischio di fermarsi a guardare solo la nostra debolezza (= già battuti in partenza!), senza tener conto dello spirito di fede che ci spinge a riprovare, ritentare.
- \* Adegando i nostri ideali alle nostre forze, li adattiamo alla nostra debolezza:  
*“dal momento che sono così, allora devo accontentarmi di ...”*  
mentre invece dobbiamo commisurare le nostre forze all'altezza dei nostri ideali:  
*“dal momento che voglio arrivare là, non mi posso accontentare di ... E perciò devo mettere più preghiera, più sacramenti, più parola di Dio, più coraggio sacrificio!”*
- \* Più puntiamo in alto, più Dio si sentirà impegnato a venirci in aiuto (cfr la vita dei santi).

### PER LA SETTIMANA

Sir 11, 20-24; Mt 10,16-22; Sir 5,1-8; Sal 31(30),1-9; Ger 20,7-13; Eb 12,1-12.